

GALLINARO / UNA NOTA DELL'AVV. ATTILIO TURCHETTA

«Samuele Morcia non ha mai offeso il clero»

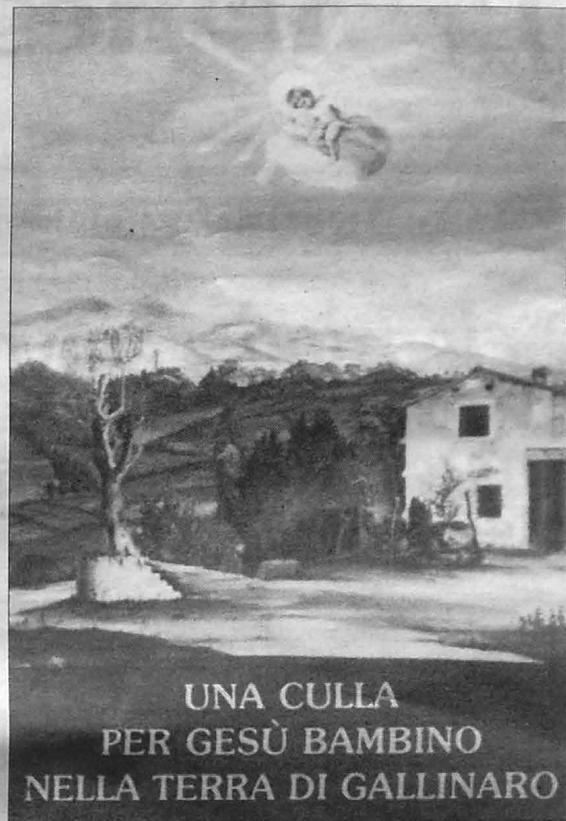
«Nè ha mai detto di essere la reincarnazione di Gesù. Non esistono truffe intorno alla Culla di Gesù Bambino»

Dall'avvocato Attilio Turchetta riceviamo e volentieri pubblichiamo.

Negli ultimi giorni la stampa si è occupata diffusamente del fenomeno religioso sorto intorno alla "Culla di Gesù Bambino di Gallinaro" e di Samuele Morcia, descrivendo ciò che accade con frasi piene di interrogativi, come a lasciar intendere che sul luogo e sulla persona aleggi un clima di mistero non privo di dubbi. Sento il dovere di intervenire in tale querelle poiché io personalmente conosco e frequento il luogo da quasi trent'anni e ho avuto occasione di occuparmi, anche in ragione del mio lavoro, delle vicende riguardanti la costruzione in corso, che dispone di tutte le autorizzazioni amministrative di legge, nonché in quanto, qualche giorno fa, ho ricevuto incarico di tutelare penalmente la viva memoria della sig.ra Giuseppina Norcia dalle frasi pronunciate dal giornalista Rai Franco Di Mare. Per tali motivi ritengo giusto che si debba fare un po' di chiarezza per contribuire a far togliere alcuni punti interrogativi da qualche frase pubblicata e far aclarare la verità. In primo luogo, mi preme precisare che per la realizzazione della "Casa Serena del Bambino Gesù", destinata all'accoglienza dei fedeli che si recheranno sul luogo non appena sarà riaperto al pubblico, la onlus ha ottenuto contributi totalmente registrati e tracciabili, elargiti in piena libertà, senza alcun raggirio e tutti nella piena legalità. A tal proposito è

bene precisare che la onlus è stata costituita a beneficio dei pellegrini, nell'anno 2001, per favorire l'accoglienza degli stessi. Le donazioni ricevute sono destinate alla costruzione dell'opera che, al di là delle libere attribuzioni bibliche assegnate (tipo "Arca") è sicuramente di aspetto gradevole (per cui non è lecito parlare di "scempio" o di "ecomostro") e ben realizzata nei materiali e nelle forme (i materiali utilizzati ben si armonizzano con il contesto verdeggiante, ridente e bucolico che caratterizza la Val di Comino). Le operazioni contabili sono sottoposte al vaglio di un collegio di revisori contabili, i quali sono deputati a certificare il bilancio e la corretta procedura delle operazioni poste in essere. Quindi nessuno, fino a prova contraria, può arrogarsi il diritto di parlare o di insinuare dell'esistenza di fantasiose truffe o di raggiuri perpetrati nei confronti di alcuno. In secondo luogo, vorrei provare a ristabilire un po' di verità attorno alla figura del dott. Samuele Morcia che conosco personalmente da molto tempo, anche in ragione di motivi professionali che ci hanno visto lavorare sinergicamente, così come lo conoscono le centinaia di migliaia di persone che hanno frequentato la Cappellina di Gallinaro, perché lo stesso per anni è stato presente in mezzo ai pellegrini ogni domenica, parlando con loro e facendosi conoscere e apprezzare. Poiché anch'io ho parlato spesso con lui ed ho sentito tante volte i suoi discorsi, vorrei precisare che Samuele non ha mai

detto di essere la reincarnazione di Gesù ma ha solo e sempre invitato i pellegrini a mettere in pratica i sani principi della dottrina cristiana cattolica, con particolare riferimento al cammino di fede per molti iniziato proprio alla Culla di Gesù Bambino quando era in vita Giuseppina Norcia. Similmente egli non ha mai rivolto accuse al clero e non ha mai usato parole offensive nei confronti di alcuno; così come non ha mai obbligato le persone a frequentare o a disertare specifici luoghi di culto e/o le relative funzioni. Tali questioni attengono alla sfera intima e personale di ciascuna persona che, secondo coscienza e in virtù del libero arbitrio concesso a ciascun individuo, può scegliere il comportamento da attuare, a patto che tale comportamento sia lecito e rispettoso del prossimo e quindi dei diritti fondamentali della persona. Inoltre vorrei smentire l'affermazione secondo la quale Samuele Morcia è una persona "misteriosa ed enigmatica". Egli partecipa a incontri pubblici di preghiera dove colloquia con tutti e, a sua insaputa, viene anche registrato e fotografato, per cui è sbagliato definirlo "sfuggente" essendo facilmente avvicinabile. Piuttosto posso affermare che egli è persona educata, umile e riservata, che non è dedito alla vita mondana e al clamore mediatico, ma che si dedica piuttosto al lavoro e alla famiglia. Negli incontri domenicali che si tengono in varie città d'Italia tutto si svolge in un clima di compostezza e santità, dove non ho mai avuto modo di assistere a



UNA CULLA PER GESÙ BAMBINO NELLA TERRA DI GALLINARO

forme di spettacolarizzazione ma al contrario di gioia e di entusiasmo. E se nei discorsi ci sono pause è solo per sollecitare qualche riflessione su uno spunto interessante e non certo, come è stato scritto, per creare un clima da concerto. Per ciò che concerne, poi, le affermazioni riportate dalla stampa circa una "indagine" del Vaticano che "vigila" su Gallinaro, c'è da dire che il dibattito critico è veramente ampio essendovi continue pubblicazioni su vari siti internet, alcuni favorevoli alla Culla del Bambino Gesù (cito tra tutti il sito www.difendiamolaverita.it) e altri contrari. Il diritto di cronaca e di critica non deve tuttavia mai valicare la correttezza, come invece ho potuto personalmente constatare nel caso del sito Gris di Campobasso, i cui contenuti sono palesemente diffamatori sia nei confronti della sig.ra Giuseppina Norcia sia nei confronti del dott. Samuele Morcia, motivo per il quale, nel caso in cui tali contenuti non dovessero venire prontamente rimossi, provvederò ad adire alle vie legali a tutela delle persone coinvolte. Ciò sia in ossequio ai principi dettati dal nostro codice penale (art.li 597 CP) secondo cui ogni nessuno

può arrogarsi il diritto di diffamare o, peggio, infangare la memoria di chi non può far valere direttamente le proprie ragioni; sia in ossequio ai principi dettati dalla Carta Costituzionale (articoli 3, 7, 8, 17, 18, 19, 20, 21) secondo cui ogni opinione in campo religioso deve essere rispettata purché non in contrasto con le norme del buon costume, al fine di permettere a ciascuno di vivere la propria fede nella libertà e nella piena consapevolezza. Inoltre vorrei anche precisare che non esistono vecchi e nuovi fedeli di Gallinaro ma semplicemente persone che non avendo mai voluto accettare le correzioni fraterne a comportamenti sbagliati, anziché mettersi in discussione per crescere in un cammino di fede, hanno preferito scagliarsi contro Samuele che, detto per inciso, se avesse cercato il loro consenso non avrebbe sicuramente avuto difficoltà ad aderire a ogni richiesta guadagnando l'approvazione di tutti. Senza alcuna polemica un'ultima annotazione sul sostentamento di Samuele Morcia che, contrariamente a quanto scritto o lasciato supporre, vive del suo lavoro di stimato libero professionista e consulente com'è facilmente conoscibile da chiunque.